

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA, EDA SALERNO

COMUNE DI FISCIANO, ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.

PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

NEL COMUNE DI FISCIANO

PREMESSA

- il Comune di Fisciano, con D.D. Regione Campania n. 28/2017, è stato ammesso a finanziamento provvisorio, per la realizzazione sul proprio territorio, in località Prignano, di *“un impianto di compostaggio da 32 ton/annuo (escluso strutturante) per il trattamento delle frazioni organiche provenienti dalla raccolta differenziata dei RSU nel Comune di Fisciano”*, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (F.S.C.) 2014 – 2020 di cui alla delibera CIPE n. 26/16 per un importo stimato di € 19.500.000,00;

- il predetto D.D. n. 28/2017 ha liquidato, altresì, in favore del Comune di Fisciano, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore, la somma di € 1.950.000,00, a titolo di anticipazione, pari al 10% del quadro economico dell'intervento per consentire l'avvio delle procedure di realizzazione dell'impianto di compostaggio di cui trattasi;
- il Comune di Fisciano, a sua volta, ha acquisito l'area destinata alla realizzazione del predetto impianto, mentre i lavori non sono stati avviati tempestivamente a causa del contenzioso insorto davanti al Tar Campania – Salerno, da parte di Enti Territoriali ed Associazioni, che hanno impugnato il D.D. 113/18 di esclusione del progetto in questione dalla V.I.A., decreto regionale che il Tar (II Sezione) ha annullato con decisione n. 2253/2019;
- la EDA Salerno, nel contempo, titolare delle funzioni in materia di ciclo integrato dei rifiuti, ai sensi dell'art. 25 della L.R.C. n. 14/16, è divenuta operativa, dando avvio in concreto a tutte le attività organizzative di competenza, tra cui quelle inerenti la organizzazione e

gestione del segmento finale del ciclo dei rifiuti inerente gli impianti di trattamento e recupero;

- la EDA Salerno, in particolare, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito del 30.12.2020, ha approvato il “*Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale* (ex art. 34 LRC 14/2016)” che prevede, con riferimento all'assetto organizzativo e gestionale del ciclo integrato dei rifiuti nell'ATO Salerno, che la gestione di tutti gli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno sia affidata in *house providing* alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. (società interamente partecipata dall'EDA Salerno);

- che tale Preliminare di Piano, in particolare, tra gli impianti di trattamento della frazione organica a servizio dell'ATO Salerno, prevede l'impianto di compostaggio da realizzarsi nel Comune di Fisciano (di tipo aerobico, con capacità complessiva di circa 47.700 tonnellate annue, di cui circa 32.000 di FORSU e circa 15.700 di materiale strutturante);

- l'impianto di recupero programmato nel Comune di Fisciano riveste una indubbia rilevanza strategica nella dotazione impiantistica necessaria per soddisfare il fabbisogno territoriale nel Sistema Locale di smaltimento dei Rifiuti della Provincia di Salerno anche in correlazione con la esigenza di implementazione ed efficientamento degli impianti ed infrastrutture destinati a servizio del ciclo dei rifiuti per la più celere e meno onerosa definizione delle procedure sanzionatorie comminate dall'Unione Europea allo Stato Italiano per gravi carenze verificatesi nella impiantistica infrastrutturale della Regione Campania;

- EDA Salerno, inoltre, è subentrata alla Provincia di Salerno (medio tempore cessata dalle relative funzioni ex **D.L. 195/2009**), nella titolarità della Società Provinciale Ecoambiente S.p.a., già affidataria in forza del regime di privativa del D.L. 195/2009 della gestione dell'impiantistica finale del ciclo dei rifiuti di proprietà pubblica;

- EDA Salerno ha acquistato (delibera n. 7/2020 ed atto per notar Coppa del 25.06.2020), a tal fine, la intera partecipazione societaria

vantata dalla Provincia di Salerno in Ecoambiente spa, con conseguente subentro di EDA negli impianti, già di titolarità della Provincia di Salerno e trasferimento della relativa gestione in favore di Ecoambiente, in regime di house providing (derivante dallo stato di unico socio; dalla titolarità del controllo analogo; dalla prevalenza di attività “intra moenia”);

- il Comune di Fisciano, a sua volta, a valle della decisione del T.A.R., non ha dato corso finora a tutte le attività necessarie per il superamento delle criticità e non ha proceduto al riavvio, a regime, della procedura di realizzazione dell’impianto, con conseguente attivazione, da parte della Regione Campania, di un procedimento di revoca/decadenza del finanziamento concesso sui Fondi F.S.C. 2014/2020;

- il Comune di Fisciano, nel frattempo, con nota pec del 06.11.2020, ha comunicato alla Regione Campania ed all’EDA Salerno a difficoltà l’impossibilità di concludere il procedimento di realizzazione dell’impianto di compostaggio ammesso a finanziamento ed ha

proposto altresì all'EDA Salerno di portare a termine tale procedimento;

- EDA Salerno, a sua volta, alla luce della rilevanza strategica di tale impianto di Fisciano, ha dichiarato la disponibilità al subentro nell'intervento infrastrutturale, in sostituzione del Comune di Fisciano, con assunzione del ruolo di beneficiario e soggetto attuatore, all'uopo avvalendosi della Società "strumentale" Ecoambiente S.p.a., integralmente partecipata da EDA, titolare della gestione di tutti gli impianti finali del ciclo integrato dei Rifiuti, nell'intero ambito del Territorio della Provincia di Salerno;

- il Comune di Fisciano, da parte sua, ha dichiarato la disponibilità al subentro di EDA e, per essa, di Ecoambiente, nell'intervento infrastrutturale in questione, alla luce della problematicità del rispetto dei termini ed in considerazione dei gravosi impegni amministrativi, connessi con la attuale fase emergenziale, in atto, fermo restando l'assunzione di specifici obblighi, da parte del Comune di Fisciano, di costituire in favore di EDA il diritto di superficie sulla intera area

destinata alla realizzazione dell'impianto di compostaggio, di trasferimento delle relative anticipazioni erogate dalla Regione Campania, al netto delle somme già versate, per la acquisizione coattiva delle aree, oltre che la perdurante responsabilità per tutte le attività finora poste in essere (dal Comune di Fisciano), fino all'effettivo subentro di EDA;

- la Regione Campania, da parte sua, prende atto della volontà dei due Enti Locali e ritiene che tale soluzione di subingresso - anche alla luce delle previste delibere CIPE in ordine all'utilizzo delle risorse del FSC 2014/25020 - sia coerente con l'interesse pubblico specifico alla realizzazione di tale impianto di compostaggio anche ai fini del riscontro alla decisione della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 (causa C 653/2011) concorrendo la realizzazione di tale impianto alla riduzione delle sanzioni comunitarie irrogate.

Tanto premesso le parti

CONVENGONO

quanto segue:

ARTICOLO 1

La premessa è parte sostanziale ed integrante della presente intesa e ne costituisce il primo patto.

ARTICOLO 2

La presente intesa ha ad oggetto la realizzazione di un impianto di compostaggio di tipo aerobico, con capacità complessiva di circa 47.700 ton/annue, di cui circa 32.000 di FORSU e 15.700 di materiale strutturante, per il trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei Rifiuti su area, che ricade nel Comune di Fisciano, ammesso a finanziamento con D.D. n. 28/17, con risorse a valere sui fondi F.S.C., disciplinati dalla Delibera CIPE n. 26/2016 e successive modifiche ed integrazioni, da attuare secondo quanto previsto dai provvedimenti regionali e relative convenzioni, stipulate dal Comune di Fisciano, con la Regione Campania ed altre Autorità competenti, atti che, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante della presente intesa.

ARTICOLO 3

EDA Salerno dichiara di subentrare nell'intervento infrastrutturale per la realizzazione dell'impianto indicato nel precedente articolo 2, previa assunzione del ruolo di soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento, anche mediante Ecoambiente S.p.a., Società Pubblica, interamente partecipata da EDA Salerno, titolare in regime di *house providing* della gestione del segmento finale del Ciclo integrale dei Rifiuti della Provincia di Salerno, inerente gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il subentro avviene ai patti e condizioni di cui agli articoli che seguono.

ARTICOLO 4

EDA Salerno si impegna a realizzare l'impianto di recupero di cui all'articolo 2, nei tempi e con le modalità previste dalle delibere CIPE, in materia e degli atti della Regione Campania, nonché a predisporre tutta la documentazione amministrativa e progettuale, necessari per la realizzazione dell'intervento, previsti dalla normativa di settore, ovvero prescritti dalla Regione Campania, subentrando nella posizione del Comune di Fisciano.

ARTICOLO 5

Il Comune di Fisciano, in persona del Sindaco p.t., presta il proprio consenso al subentro di EDA Salerno nell'intervento infrastrutturale, ammesso a finanziamento, con D.D. n. 28/17, ad oggetto l'impianto di recupero, individuato al precedente articolo 2.

Il Comune di Fisciano si impegna, a tal fine, a costituire in favore di EDA Salerno, il diritto di fare e mantenere, ai sensi dell'art. 932 c.c., l'impianto di recupero ammesso a finanziamento nell'area, a suo tempo, acquisita dalla Amministrazione Comunale, per la localizzazione e realizzazione di tale impianto infrastrutturale, facente parte del patrimonio Comunale.

Il predetto diritto di superficie viene costituito, per anni trenta, senza versamento di corrispettivo, da parte di EDA, trattandosi di bene acquisito al patrimonio del Comune di Fisciano, con finanziamenti pubblici, concessi dalla Regione Campania, con D.D. n. 28/17, nell'ambito delle risorse di cui al FERS 2014/2020.

ARTICOLO 6

Tutte le responsabilità inerenti atti o attività finora poste in essere dal Comune di Fisciano, in attuazione dell'intervento, oggetto della presente intesa, fino alla data di subentro di EDA, ricadono esclusivamente nella responsabilità del Comune di Fisciano che, a tal fine, dichiara di manlevare EDA Salerno ed Ecoambeinte da ogni pretesa, a qualunque titolo, eventualmente maturata, fino alla data del subentro.

ARTICOLO 7

Il Comune di Fisciano si impegna altresì a trasferire, in favore di EDA Salerno, le somme erogate dalla Regione Campania, a titolo di anticipazione, al netto degli importi corrispondenti, previa rendicontazione di tutte le attività, finora compiute, per la realizzazione dell'impianto e delle spese effettuate, fermo restando l'esonero di responsabilità, in favore di EDA Salerno, di cui al precedente articolo 6.

Il Comune di Fisciano inoltre si impegna a consegnare tutta la documentazione relativa all'intervento infrastrutturale in questione,

vincolandosi a compiere ogni atto e dichiarazione necessari, al fine di subentro di EDA in tutte le attività progettuali, realizzative e gestionali.

Il Comune di Fisciano dichiara che tutti i contratti finora stipulati per la realizzazione dell'impianto con professionisti/operatori economici sono cessati alla data odierna, mentre tutte le pretese economiche di terzi sono state già definite, fermo restando la responsabilità della Amministrazione Comunale di Fisciano per eventuali ulteriori pretese, azionate dopo il subentro e la manleva in favore di EDA Salerno e di Ecoambiente per eventuali azioni o diritti maturati.

Il Comune di Fisciano dichiara, altresì, che le procedure di acquisizione delle aree destinate alla realizzazione dell'impianto sono già state ultimate, con definizione di tutti i diritti spettanti ai proprietari privati, e che le stesse saranno perfezionate contestualmente alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, fermo restando in ogni caso la responsabilità del Comune di Fisciano per eventuali ulteriori pretese e la manleva in favore di EDA Salerno ed Ecoambiente S.p.a.

ARTICOLO 8

Ecoambiente, gestore in *house providing* del segmento finale del ciclo dei rifiuti, dichiara la sua disponibilità a porre in essere tutte le attività necessarie ed opportune per la realizzazione dell'impianto, oggetto della presente intesa, nei tempi e con le modalità che saranno indicati da EDA Salerno o dalla Regione Campania.

ARTICOLO 9

La Regione Campania dichiara di prendere atto del subentro di EDA nell'intervento ammesso a finanziamento, con D.D. n. 28/17 e degli impegni assunti dalle parti, che sottoscrivono la presente intesa, con riserva di assumere tutti gli atti consequenziali.

Le Parti
